

COMUNICATO STAMPA

L' "ARONESE DELL'ANNO" DIVENTA "SAN CARLINO D'ORO": IL PREMIO CITTADINO CONTINUA NEL NOME DI SAN CARLO BORROMEO

Stessa tradizione, nuova identità: il riconoscimento alle eccellenze aronesi si lega al Santo nato ad Arona, tra le figure più amate e importanti della storia della Chiesa.

ARONA – Il Premio "Aronese dell'Anno" non si ferma: prosegue e si rinnova con il nome di "San Carlino d'Oro". Il Consiglio comunale, riunitosi lunedì 28 settembre presso la Concessionaria Astra di Arona, ha approvato il regolamento del riconoscimento, che raccoglie l'eredità del premio storico e gli dà un'identità ancora più aronese.

Il nuovo nome lo lega a San Carlo Borromeo, nato ad Arona nel 1538, arcivescovo di Milano e protagonista della riforma della Chiesa dopo il Concilio di Trento: un santo conosciuto e amato ben oltre i confini della città, che ad Arona ha le proprie radici e la colossale statua che è stata modello per la realizzazione della statua della libertà.

Come l' "Aronese dell'Anno", il premio andrà a cittadini, volontari, associazioni, imprenditori, insegnanti, educatori e giovani che con il proprio impegno hanno dato lustro alla città e rafforzato il suo tessuto sociale.

«Con il San Carlino d'Oro vogliamo dare ancora più forza e identità a un riconoscimento che appartiene alla nostra città e alla sua storia – dichiara il Sindaco, On. Alberto Gusmeroli –. Legarlo alla figura di San Carlo Borromeo significa richiamare le nostre radici e, allo stesso tempo, guardare al futuro».

«Questo premio rappresenta un modo concreto per custodire e valorizzare la memoria civica della nostra città», sottolinea l'Assessore alla Cultura Alessandra Marchesi.

Ai premiati sarà assegnata una spilla con l'effigie di San Carlo e un attestato ufficiale; i loro nomi saranno iscritti nel Libro d'Onore della Città di Arona. A scegliere sarà una Commissione di dieci membri, rappresentativa delle diverse anime della comunità. A regime, la cerimonia si terrà in concomitanza con la festività di San Carlo.

La prima edizione sarà già nel 2026: candidature entro il 20 ottobre 2026. Dagli anni successivi la scadenza sarà il 30 settembre.